

«Lucchini deve dimostrare che non tratta per finta»

Per i sindacati è decisivo il confronto odierno

Vertice Lama, Marini e Benvenuto - La riduzione dell'orario deve essere effettiva

ROMA - L'avevano già detto, ma Lama, Marini e Benvenuto hanno voluto ribadire con forza: l'odierno appuntamento negoziale sarà decisivo. Lucchini, cioè, questa volta non potrà avvelenare con la canonicità della dichiarazione di buona volontà. E con lui tutta la delegazione degli industriali pubblici e privati. Adesso il sindacato vuole sapere - oggi - se le conclusioni del vertice di ieri tra le segreterie Cgil, Cisl e Uil - con quali scelti concretizzano le affermazioni di principio altrimenti sterili. In sostanza, gli industriali saranno chiamati a pronunciarsi una volta per tutte sulla possibilità di un saldo attivo a favore della riduzione dell'orario di lavoro e sui margini di copertura della nuova scala mobile che non comprometta la difesa del potere d'acquisto delle famiglie.

Con i decreti Capria, vuoto nella gestione valutaria?

ROMA - La legge valutaria ed il ruolo dell'Ufficio Italiano Cambi sono stati discussi ieri nel corso di un incontro all'Uic organizzato dalla rappresentanza Fisco-Cgil. Vi hanno partecipato, fra gli altri, il sen. Raimondo Ricci, che ha lavorato al testo di legge valutaria uscito dal Senato e l'on. Luciano Violante, della commissione Giustizia della Camera, che ne ha iniziato l'esame. Il personale dell'Ufficio Cambi, ha detto il rappresentante della Fisco-Allegretti, chiede una rapida approvazione della legge valutaria che ridefinisce con chiarezza i compiti di vigilanza ed informazione dell'ente. I decreti di liberalizzazione emessi dal ministro del Commercio Estero, al di fuori (e contro) il quadro previsto dalla nuova legge, creano un vuoto di governo valutario pericoloso per la stabilità della lira.

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze L'indice Mediobanca del mercato azionario italiano ha fatto registrare quota 164,09 con una variazione al rialzo del 3,55% (158,47% venerdì 18 ottobre). L'indice globale Comit (1972 = 100) ha raggiunto quota 397,73 (382) con una variazione positiva del 4,08%.

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various stock indices and sectors.

Azioni

Table with columns: Titolo, Chius., Var. % for various stocks including Alimenti, Assicurative, Bancarie, etc.

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. % for various government bonds.

Milano, la Campionaria si fa Grande Fiera

Annunciate trasformazioni nel prestigioso appuntamento milanese che ha compiuto 63 anni - Cinque rassegne per arricchire di contenuti economici, culturali e sociali l'esposizione - L'ambizione di elaborare negli anni «un progetto della società futura»

MILANO - D'ora in poi si chiamerà «Grande Fiera di Aprile». Dopo 63 edizioni la prestigiosa Fiera Campionaria di Milano muta nome e si rinnova, adeguando le sue funzioni alle esigenze di un'organizzazione che arricchisce di nuovi contenuti economici, culturali e sociali. Ieri mattina il presidente dell'Ente Fiera Mario Boselli e il segretario generale Cino Colombo hanno presentato in anteprima quella che ormai si chiamerà la Grande Fiera di Aprile, con i cambiamenti di data (già nel 1986 si svolgerà dal 12 al 20 aprile), di durata, di denominazione e di prologo. «Le novità non sono di facciata - ha sottolineato Mario Boselli - una sorta di superfaccenda maquillage. La trasformazione è sostanziale. La Grande Fiera di Aprile è una manifestazione concretamente nuova, adeguata al ruolo strategico che le assegna il programma di sviluppo dell'ente espositivo milanese: una funzione attiva che le è stata riconosciuta dal governo e fin di un corretto sviluppo dell'economia nazionale. Ne è testimonianza il resto lo stesso volume di affari che nell'84 è stato di 126 miliardi, più 17 sull'anno precedente, con 3 miliardi di utile.

grandi aziende pubbliche e private, i centri d'informazione delle mostre specializzate, con l'obiettivo di offrire al pubblico «un profilo corretto del nostro paese»; «La qualità del futuro», (coordinatore scientifico il prof. Luigi Rossi Bernardi, presidente del Cnr); «La qualità del lavoro» (coordinatore scientifico il prof. Giovanni Degli Antoni, direttore dell'Istituto di cibernetica dell'Università degli Studi di Milano); «La qualità della vita», (coordinatore scientifico il prof. Francesco Alberoni); «I problemi dello sviluppo», (coordinatore scientifico il prof. Antonio Martelli, direttore della scuola di management della Luiss di Roma). Il coordinamento generale della Fiera di Aprile è stato affidato al prof. Roberto Moro, docente dell'Università degli Studi di Milano.

fosse delle mostre specializzate e invece mi sono reso conto del rilievo e delle opportunità considerabili che la rassegna generale di primavera può offrire con opportune innovazioni. Con la giunta e il consiglio della Fiera hanno approvato alla unanimità il programma di lavoro presentato dal presidente per il rilancio della Campionaria, per farne sempre più uno spettacolo e una festa dignitosa di Milano, ma anche una rassegna della innovazione e delle speranze di un futuro migliore.

MILANO - Il «Financial Times», l'autorevole quotidiano economico inglese, sostiene che il gruppo Ferruzzi sta per prendere la testa del sindacato di azionisti che controllerebbe la maggioranza relativa della Montedison. In un servizio del corrispondente milanese Alan Friedman il «Financial Times» fornisce alcuni particolari significativi di una operazione che avrebbe aspetti davvero dirompenti: la Montedison si avverrebbe a varare nella prossima primavera o estate un aumento di capitale di 400 miliardi di lire che non verrebbe sottoscritto da Gemina. I fattori azionisti di maggioranza, ma in gran parte dal gruppo Ferruzzi che, in questo modo, porterebbe intorno al 15-20% il suo pacchetto azionario della multinazionale di Foro Bonaparte.

Ferruzzi maggior azionista della Montedison? «so dichiarò che la Fiat non era interessata ad una presenza permanente» in Montedison attraverso Gemina. A ciò si aggiunge che, se venisse trovato un affidabile acquirente per il 17,1% di azioni Montedison detenute dalla Gemina, questa potrebbe cedere il suo pacchetto. In ogni caso, ove ciò non avvenisse, il pacchetto azionario di Montedison della Gemina diminuirebbe perché la società non eserciterebbe i suoi diritti nell'aumento di capitale di 400 miliardi. Il gruppo Ferruzzi disporrebbe, secondo Friedman, di un confidenziale «agreement» scritto che gli garantisce il controllo di un gruppo di azionisti col 10% del capitale Montedison, oltre a circa il 2% che detiene «ufficialmente». Per ora non sappiamo se le cose stanno così. Risulta tuttavia che la Fiat ha realmente intenzione di cedere le azioni Montedison della Gemina.

Antonio Mereu

La Confagricoltura critica la Cee e «apre» alle altre organizzazioni

Dal nostro inviato CAGLIARI - Mercato, mercato, lo slogan va di moda ma per la confagricoltura, che ha riunito i suoi quadri in un convegno nazionale a Cagliari, prima ancora che una scelta ideologica pare una strada obbligata. Le condizioni internazionali si sono fatte durissime, non esistono più spazi per sacche di inoffensività: chi non fa i conti con la produttività, con la qualità del prodotto, con la capacità di stare alla pari nella concorrenza con le merci che premono dall'estero non può sperare di farcela. Stefano Wallner, presidente della Confagricoltura, non ha usato mezzi misure. Quasi 700 mila aziende agricole associate e cioè il 60% della superficie coltivata, il 58% della produzione lorda vendibile, il 70% delle derrate alimentari esportate. Wallner ha battuto sulla bilancia tutto il peso della sua organizzazione per lanciare un grido allarmato sullo stato della nostra economia agricola. «Siamo come ai piedi di una parete di sesto grado - ha detto - e dobbiamo scalarla». Ai nostri confini preme una concorrenza estera sempre più agguerrita. La produzione agricola è in crescita continua anche grazie alle nuove tecnologie, i mercati ricchi sono ormai saturi, i paesi del Terzo mondo non rappresentano ancora un'alternativa. Un solo esempio per tutti, il caso cereali: l'anno scorso ne sono rimaste invendute 219 milioni di tonnellate,

coltura italiana è impreparata. I margini di profitto stanno cadendo pesantemente, la produzione lorda vendibile flette al ritmo del 2,8%, all'anno, gli investimenti del 4%; «sono esaurite le risorse e capacità di autofinanziamento». La cordata che si accinge ad affrontare il sesto grado appare alquanto impreparata ed ha bisogno di una guida esperta. Ma la guida non può essere la politica agricola comunitaria. Confagricoltura è durissima con il «libro verde» della Cee: «non né condividiamo l'analisi e troviamo di tutto inadeguate le soluzioni proposte, in modo particolare l'applicazione indiscriminata del principio della responsabilità finanziaria (cioè le multe per sovrapproduzione, ndr). Coerente con la sua impostazione, Wallner ha chiesto una riforma in senso produttivistico dell'intervento pubblico in agricoltura: basta con le assistenze, coi populusmi, con la pratica dei soldi a pioggia. Ci vogliono strutture di sostegno, piani di settore, ricerca, sperimentazione e soprattutto investimenti pubblici che funzionino da «leva» per mobilitare le risorse di mercato. Di qui un appello alle altre associazioni professionali (Confcostruttori e Coldiretti) di mettere da parte le divergenze del passato ed a trovare intese comuni per ridefinire il futuro dell'agricoltura. Un appello che è stato raccolto dal presidente della Confcostruttori Avolio il quale ha proposto un «patto d'intesa» sottolineando come «l'unità tra le forze agricole sia la condizione essenziale per affrontare i problemi del settore». Un invito a «governare la transizione» dall'assistenza all'efficienza è venuto dal compagno Barca, responsabile della commissione agraria del Pci. Ha però sottolineato l'esigenza di non abbandonare a se stessi «migliaia di coltivatori che vogliono diventare imprenditori», evitando di dividere i responsabili della coltura a fare Wallner - per motivi confessionali o per colore politico. Ma intanto - ha detto Barca - sono necessarie misure urgenti come cambiare la finanziaria rendendo subito esecutivi congrui finanziamenti per l'agricoltura. Pandolfi ha detto di essere dello stesso avviso ma c'è l'incognita della crisi del governo; ma poi, cosa dirà Gorla?

Gildo Campegato

Chiedono la sicurezza del lavoro 30mila forestali della Calabria

Dalla nostra redazione CATANZARO - Sciopero regionale ieri dei trentamila forestali calabresi. La manifestazione si è tenuta a Catanzaro presenti migliaia e migliaia di operai provenienti da tutta la regione. L'approvazione definitiva della modifica della legge Calabria recentemente operata dal Senato e la ricostituzione produttiva del settore sono state al centro dell'ennesima manifestazione dei forestali calabresi. Dopo le prime modifiche apportate alla legge Calabria sul sistema degli appalti nel settore della sistemazione idro-geologica e forestale si tratta ora di andare a modificare più sostanzialmente e che riguardano il periodo di quindici anni di unità nel settore. Si fa, nel frattempo, sempre più urgente la necessità di approntare rapidamente il programma ed i progetti per il 1986 rivendendo e razionalizzando tutti gli strumenti d'intervento che sono diventati veicolo di dispersione del denaro pubblico e di vera e propria inefficienza. «E questo un compito - hanno detto ieri mattina nei corsi dei comizi - della Regione se davvero si ha la volontà politica di utilizzare risorse finanziarie ed umane per un grande progetto di sviluppo produttivo della collina e della montagna.

Brevi

Cala la produzione vinicola ROMA - La vendemmia '85 è terminata e purtroppo hanno avuto conferma le previsioni che volevano un calo produttivo. «Anche se non siamo in possesso di dati definitivi - sostiene Giovanni Guazzaloca, presidente del Coltiva, consorzio della zona Coo - possiamo stimare che la produzione di vino per questa annata si attesterà sui sessanta milioni di ettolitri, anziché sui 70 dello scorso anno». La Montedison investe 5 miliardi MILANO - La Moplefen (gruppo Montedison) ha investito cinque miliardi nel suo stabilimento di Terni per realizzare un impianto per la produzione di Reflex, nuovo prodotto per l'edilizia che sostituisce nei composti col cemento, risolvendo problemi di sicurezza ed ecologia. Pirelli: aumentano le vendite MILANO - Nel primo semestre di quest'anno le vendite del gruppo Pirelli in tutto il mondo sono cresciute in volume di circa il cinque per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il gruppo Pirelli si conferma così il primo produttore mondiale di pneumatici. Inps: 2 milioni di diffide di pagamento ROMA - Due milioni di diffide per il pagamento dei contributi previdenziali e sanitari non versati o versati in ritardo sono state inviate dagli uffici Inps a lavoratori autonomi, commercianti e datori di lavoro.

La giornata in cifre

Table with columns: Quot. doll., Indici, Prec. for various economic indicators.

I cambi

Table with columns: MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC, Dollaro USA, Franco svizzero, etc.

Convertibili

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. % for convertible bonds.

Indici

Table with columns: Indici elaborati dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano (base 2 gennaio 1985 = 1000).

Selezione reddito fisso

Table with columns: AUTO, RIF, etc. for fixed income securities.